

Consiglio degli Stati

16.3560

Interpellanza Fetz

Costi degli infortuni a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

Testo dell'interpellanza del 17.06.2016

1. Quante persone in Svizzera non sono soggette alla LAINF e sono quindi assicurate contro gli infortuni secondo la LAMal?
2. Quante di queste persone sono adulte, quante di esse hanno scelto una franchigia opzionale e come sono distribuite sulle diverse franchigie opzionali?
3. Quante sono titolari di una rendita AVS?
4. Quante persone adulte con copertura infortuni secondo l'AOMS sono casalinghe, quante di esse sono mogli di agricoltori?
5. Qual è la quota dei costi degli infortuni a carico dell'AOMS e a quanto ammonta la relativa partecipazione ai costi da parte degli assicurati?
6. Quali sarebbero le conseguenze sui premi se gli infortuni a carico dell'AOMS fossero trattati analogamente alla gravidanza e alla maternità e quindi esclusi dalla partecipazione ai costi?

Senza motivazione

Risposta del Consiglio federale

1. Nel 2014, il 58 per cento della popolazione media (ca. 4,7 mio. di persone) usufruiva di una copertura degli infortuni tramite l'assicuratore-malattie. Non è escluso che alcune persone disponessero altresì di una copertura degli infortuni assicurata dal datore di lavoro.
2. Di questi 4,7 milioni di persone, 3,2 milioni erano adulti. Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione per di tipo di franchigia per adulto:

Classe d'età	Franchigia	Effettivo medio degli assicurati con copertura infortuni nel 2014	Percentuale rispetto all'effettivo totale
Adulti	Franchigia ordinaria	1 825 885	22,4
	Franchigia opzionale	1 390 625	17,1
Adulti	300	1 825 885	22,4
	500	542 367	6,7
	1000	116 764	1,4
	1500	285 051	3,5
	2000	74 165	0,9
	2500	372 278	4,6
Totale		3 216 510	39,4

3. Il numero degli aventi diritto a una rendita AVS (stima del numero di persone d'età uguale o superiore a 64 anni per le donne e a 65 anni per gli uomini) e che beneficiano di una copertura degli infortuni tramite il loro assicuratore-malattie ammonta a 1,5 milioni, ossia circa il 22 per cento dell'insieme degli assicurati LAMal.

4. e 5. Il Consiglio federale non dispone di informazioni sulla ripartizione delle coperture assicurative in funzione dell'attività dell'assicurato o della sua situazione familiare. Non è

possibile distinguere i costi a carico dell'assicurazione malattie dovuti a infortuni, visto che gli assicuratori non sono tenuti a dichiarare questo dato. Pertanto non è possibile effettuare una stima della partecipazione ai costi nei casi in questione.

6. Abolire la partecipazione ai costi in caso di infortunio provocherebbe un aumento dell'onere a carico dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Il Consiglio federale non è in grado di stimarne l'impatto sulla base dei dati attualmente disponibili.